

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 2020, n. 271

**Approvazione schema Accordo di Cooperazione Pubblico-Pubblico tra REGIONE PUGLIA e COMANDO LEGIONE CARABINIERI PUGLIA per lo sviluppo di attività di cooperazione in materia di Cultura della Legalità e delle Regole.**

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avv. Giuseppe Loiodice, Funzionario Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal rispettivo Direttore di Dipartimento Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:
  - presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;
  - è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
  - provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;
  - indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
  - assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- con D.G.R. n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con D.G.R. n. 543/2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiilCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;
- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), la Regione Puglia intende rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso la divulgazione di eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc., in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio;
- la Regione Puglia ha assunto la cultura della legalità e delle regole quale ispirazione strategica di fondo

dei Piani regionali della Cultura “PiiiLCulturainPuglia” e del Turismo “Puglia365” e delle relative politiche di attuazione degli stessi;

▪ la Regione Puglia:

- è impegnata in un’attività di comunicazione e informazione, volta a semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini, oltre che a favorire la formazione della loro coscienza civica e la diffusione della cultura contributiva;
- è consapevole dell’importanza di operare in collaborazione con le forze dell’ordine per promuovere nella comunità territoriale un rapporto fondato sulla conoscenza e sul rispetto della Legge e delle regole;
- ritiene fondamentale educare al valore della legalità, aiutando a far maturare nei cittadini la consapevolezza che la coscienza civica ed il rispetto delle regole del vivere civile sono correlate ad una corretta educazione al rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- attua da anni un programma d’azione a livello regionale del più ampio progetto nazionale in materia di “Legalità e scuola” con percorsi formativi evoluti ed adeguati ai vari livelli d’istruzione;
- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell’educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- in attuazione del PTPC 2017-2019, attraverso l’istituzione degli Stati generali dell’Anticorruzione, promuove e coordina una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Forze dell’ordine, Inps, Ispettorato del Lavoro - per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione al fine di rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, assemblee pubbliche, ecc);
- sostiene il valore edificante dell’istruzione, ritenendola indispensabile per accrescere la cultura dell’educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà, con il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani;
- ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni;
- promuove la cultura dell’educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell’associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;

**CONSIDERATO CHE:**

- il Comando Generale dell’Arma dei Carabinieri, da tempo, ha avviato una campagna di formazione alla “Cultura della Legalità” tra i giovani, organizzando incontri didattici presso le scuole pubbliche (di ogni ordine e grado) e visite presso scuole/reparti dell’Arma ottenendo, anno dopo anno, incoraggianti risultati e l’unanime apprezzamento di tutti gli attori coinvolti – in particolare dei giovani studenti;
- l’Arma intende sviluppare tale processo formativo, incrementandone le modalità attuative, anche attraverso progetti ad hoc condotti con gli Enti territoriali e il mondo associazionistico di settore, incentrati sulla Cultura, sull’Arte, sul Cinema e sullo Spettacolo dal vivo, con un sempre maggiore coinvolgimento attivo dei destinatari;

- la Regione e l'Arma ritengono che:
  - l'alleanza tra le Istituzioni Pubbliche sia necessaria per rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale sul territorio pugliese a tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini;
  - le Istituzioni scolastiche rappresentano il principale veicolo di ogni forma di educazione e sapere, incluso l'insegnamento della legalità quale pilastro fondante della convivenza civile;
  - l'educazione alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità e al rispetto delle regole costituisce il presupposto per il concreto coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione e nel funzionamento dei servizi pubblici;
  - sia indispensabile avvalersi della partecipazione consapevole dei cittadini alla "cosa pubblica" e promuoverla tra le nuove generazioni;
  - la conoscenza del territorio deve essere alla base della propria azione di sensibilizzazione, al fine di adeguare i propri interventi alle concrete esigenze della realtà pugliese;
  - occorra avviare un percorso finalizzato alla sensibilizzazione dei cittadini verso un loro maggiore e più responsabile coinvolgimento nella vita civile della comunità, una maggiore adesione al sistema della democrazia partecipativa e un più attivo sostegno alle istituzioni nell'affermare e diffondere varie forme di educazione alla legalità;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un Accordo di Cooperazione Pubblico-Pubblico tra la Regione Puglia e il Comando Legione Carabinieri Puglia, volto alla definizione degli obiettivi comuni in materia di Cultura della Legalità e delle Regole e del quadro programmatico delle conseguenti azioni attuative in modo da rendere più efficace ed efficiente l'azione comune in un'ottica di collaborazione tra Istituzioni pubbliche.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

**Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale**

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera e), della L.R. n.7/97 propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di approvare** l'Accordo di Cooperazione Pubblico-Pubblico tra Regione Puglia e Comando Legione Carabinieri Puglia, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Accordo di Cooperazione conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dall'Avv. Giuseppe Loiodice, Funzionario Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

*Giuseppe Loiodice*

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO,  
ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

*Aldo Patruno*

L'ASSESSORE ALL'INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE

*Loredana Capone*

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Loredana Capone;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** l'Accordo di Cooperazione Pubblico-Pubblico tra Regione Puglia e Comando Legione Carabinieri Puglia, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione;
4. **di prendere atto** che, laddove alla sottoscrizione dell'allegato Accordo di Cooperazione conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO



**REGIONE  
PUGLIA**



**LEGIONE  
CARABINIERI  
"PUGLIA"**

**ALLEGATO A**

**ACCORDO DI COOPERAZIONE PUBBLICO-PUBBLICO**

tra

**REGIONE PUGLIA**

e

**COMANDO LEGIONE CARABINIERI PUGLIA**

**Per lo sviluppo di attività di cooperazione in materia di Cultura della Legalità e delle Regole**



**PREMESSO CHE**

- La Regione Puglia è impegnata in un'attività di comunicazione e informazione, volta a semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini, oltre che a favorire la formazione della loro coscienza civica e la diffusione della cultura contributiva;
- è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con le forze dell'ordine per promuovere nella comunità territoriale un rapporto fondato sulla conoscenza e sul rispetto della Legge e delle regole;
- ritiene fondamentale educare al valore della legalità, aiutando a far maturare nei cittadini la consapevolezza che la coscienza civica ed il rispetto delle regole del vivere civile sono correlate ad una corretta educazione al rispetto delle disposizioni normative vigenti;
- attua da anni un programma d'azione a livello regionale del più ampio progetto nazionale in materia di "Legalità e scuola" con percorsi formativi evoluti ed adeguati ai vari livelli d'istruzione;
- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- in attuazione del PTPC 2017-2019, attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuove e coordina una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Cortei dei Conti, Forze dell'ordine, Inps, Ispettorato del Lavoro - per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione al fine di rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, assemblee pubbliche, ecc);
- sostiene il valore edificante dell'istruzione, ritenendola indispensabile per accrescere la cultura dell'educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà, con il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani;
- ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni;
- promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;
- ha assunto la cultura della legalità e delle regole quale ispirazione strategica del Piano regionale della Cultura 2017-2026 "PiiiiLCulturainPuglia" approvato con deliberazione regionale n. 543 del 19 marzo 2019;
- il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, da tempo, ha avviato una campagna di formazione della "Cultura della Legalità" tra i giovani, organizzando incontri didattici presso le scuole pubbliche (di ogni ordine e grado) e visite presso scuole/reparti dell'Arma ottenendo, anno dopo anno, incoraggianti risultati e l'unanime apprezzamento di tutti gli attori coinvolti – in particolare dei giovani studenti;
- l'Arma intende sviluppare tale processo formativo, incrementandone le modalità attuative, anche attraverso progetti *ad hoc* condotti con gli Enti Locali e il mondo associazionistico di settore, con un sempre maggiore coinvolgimento attivo dei destinatari;

**CONSIDERATO CHE**

- LE PARTI ritengono che l'alleanza tra le Istituzioni Pubbliche sia necessaria per rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale sul territorio pugliese a tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini;



- convengono che le Istituzioni scolastiche rappresentano il principale veicolo di ogni forma di educazione e sapere, incluso l'insegnamento della legalità quale pilastro fondante della convivenza civile;
- considerano l'educazione alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità e al rispetto delle regole quale presupposto per il concreto coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione e nel funzionamento dei servizi pubblici;
- si avvalgono della partecipazione consapevole dei cittadini alla "cosa pubblica" e contribuiscono a promuoverla tra le nuove generazioni;
- pongono la conoscenza del territorio alla base della propria azione di sensibilizzazione, al fine di adeguare i propri interventi alle concrete esigenze della realtà pugliese;
- credono nella necessità di avviare un percorso finalizzato alla sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di un loro maggiore e più responsabile coinvolgimento nella vita civile della comunità, di una maggiore adesione al sistema della democrazia partecipativa e di un più attivo sostegno alle istituzioni nell'affermare e diffondere varie forme di educazione alla legalità;
- le Parti, pertanto, considerano opportuno coordinare i propri obiettivi comuni e le conseguenti azioni attuative in modo da renderle più efficaci ed efficienti in un'ottica di collaborazione tra Istituzioni pubbliche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011 sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4, della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
  - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
  - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
  - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:



- l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  - le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
  - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di un'attività di interesse comune, coerente con le rispettive finalità istituzionali e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
  - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione del progetto che sarà congiuntamente realizzato;

#### VISTO

- l'articolo 15 della legge n. 241/90;
- l'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2017-2019 della Regione Puglia approvato con DGR n. 69 del 31 gennaio 2017 e pubblicato sul BURP n. 17 dell'8.2.2017 ed in particolare il par. 1.5.3 della parte III "Gestione del rischio";
- il Piano strategico regionale della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" 2017-2026 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 19 marzo 2019, pubblicato sul BURP n. 47 del 3.5.2019

#### TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

#### TRA

**La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio** con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, domiciliato presso la sede del Dipartimento

#### E

**Il Comando Legione Carabinieri "Puglia"**, con sede legale in Bari alla via Nazario Sauro, n. 43 (C.F. 80021050721), rappresentato dal Comandante pro-tempore, domiciliato presso la sede dell'Ente

nel prosieguo, congiuntamente indicati come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:



**Art. 1****Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione**

Oggetto del presente Accordo è la definizione dei termini della collaborazione, nella diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle regole e della prevenzione del disagio nel territorio pugliese, tra la Regione Puglia ed il Comando Legione Carabinieri "Puglia" le cui attività sono accomunate dall'obiettivo di garantire l'inclusione sociale, il rispetto della convivenza civile e la tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini, sostenendo iniziative volte alla solidarietà, all'integrazione, alla partecipazione democratica, alla formazione professionale e all'avvio di "percorsi di cittadinanza attiva" sul territorio pugliese, disseminando il senso della giustizia, della sicurezza e della legalità.

**Art. 2****Impegni delle Parti**

Le Parti si impegnano a: collaborare in vista della realizzazione di attività formative e/o educative, con l'obiettivo di potenziare la coscienza civica della comunità regionale e il rispetto delle regole del vivere civile, in un'ottica di coesione sociale, attraverso la prevenzione ed il contrasto delle situazioni di disagio sociale, economico, linguistico, culturale e ambientale, dei fenomeni di violenza, discriminazione ed emarginazione che precludono l'inclusione e favoriscono percorsi di illegalità; coinvolgere gli Enti Locali, le Università, le Istituzioni scolastiche e le Associazioni presenti sul territorio nella realizzazione di attività che forniscano ai partecipanti strumenti conoscitivi per costruire un proprio percorso di identità legalitaria; promuovere lo scambio di informazioni utili a realizzare l'obiettivo concordato, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli obblighi assunti; mettere a disposizione le rispettive strutture e risorse umane e materiali, nel rispetto della normativa vigente.

**Art. 3****Decorrenza e durata**

L'efficacia del presente Atto decorre dal momento della sua sottoscrizione da parte di entrambi i contraenti e per i successivi tre anni. Lo stesso potrà essere rinnovato per iscritto sulla base di successive intese tra le Parti.

**Art. 4****Oneri economici aggiuntivi**

La presente pattuizione non comporta oneri aggiuntivi per le Parti, oltre quelli espressamente stabiliti. Ciascuna di esse sosterrà i propri costi e spese in relazione alla sottoscrizione, esecuzione ed eventuale risoluzione dell'accordo stipulato.

**Art. 5****Comitato di attuazione**

Per l'esecuzione del presente Accordo è costituito un Comitato di attuazione così composto:

- per la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: il Direttore o un suo delegato e un Dirigente di Sezione o un suo delegato;
- per il Comando Legione Carabinieri "Puglia": il Comandante o un suo delegato e il Comandante Provinciale di Bari o un suo delegato;

Alle riunioni del Comitato potranno anche partecipare altri rappresentanti della Regione Puglia o di Enti partecipati dalla Regione (Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission, ARET Pugliapromozione, ...) e personale del Comando Legione Carabinieri "Puglia" competenti *ratione materiae*.

Il Comitato provvede a:



- predisporre progetti attuativi in esecuzione degli impegni assunti all'art. 2;
- programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

#### **Art. 6**

##### **Referenti**

Le Parti possono nominare propri referenti per ciascuno degli interventi da realizzare dandone tempestiva comunicazione reciproca. I referenti forniscono periodicamente rapporti sullo stato di avanzamento delle attività e una relazione finale in ordine all'intervento realizzato, con indicazione dei risultati ottenuti.

#### **Art. 7**

##### **Responsabilità e rapporti tra le parti**

Le Parti assumono la piena ed esclusiva responsabilità per le attività di propria competenza e da esse direttamente espletate nell'ambito del presente Accordo.

Qualora il perseguimento delle finalità del presente Accordo dovesse comportare la costituzione di rapporti di natura economica tra gli Enti sottoscrittori, la definizione tecnica dei contenuti delle attività, le responsabilità, le competenze e i tempi di realizzazione, oltre i costi e le risorse necessarie, saranno tipizzati da specifici Accordi attuativi all'uopo stipulati.

#### **Art. 8**

##### **Risoluzione**

Il presente Atto sarà risolto nei seguenti casi:

- scadenza del termine di efficacia stabilito dalle Parti;
- risoluzione consensuale da parte degli Enti sottoscrittori;
- sopravvenute prioritarie esigenze istituzionali di una delle Parti che non consentano l'ulteriore sviluppo dell'Accordo;
- recesso unilaterale in caso di inadempienze di una delle due Parti connesse a quanto indicato e pattuito negli articoli precedenti, ovvero in caso di frode o grave negligenza nello svolgimento delle attività convenute.

In ogni caso il recesso dal presente Accordo è subordinato all'osservanza del periodo di preavviso di almeno 15 giorni a mezzo lettera raccomandata A/R o PEC, fatte salve le diverse ipotesi previste dalla legge.

#### **Art. 9**

##### **Disposizioni generali e fiscali**

Le parti si impegnano a definire bonariamente qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità e/o l'interpretazione o l'esecuzione del presente Accordo ovvero dei successivi Atti esecutivi. Qualora le Parti non riescano a raggiungere un accordo, sarà adita l'autorità giudiziaria del foro di Bari competente secondo le disposizioni legislative vigenti in materia.

Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo dovrà essere concordata tra le Parti per iscritto.

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Per tutto quanto non previsto nel presente Atto, le Parti rinviano alle disposizioni di cui alle norme vigenti in materia in quanto compatibili.

Il presente Atto, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della



Legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici, è esente da imposta di bollo (tranne che in caso d'uso) ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131 del 26.04.1986.

#### Art. 10

##### Trattamento dei dati personali e riservatezza

Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici oltre che utilizzati solo per fini connessi al presente Accordo, in conformità con le disposizioni di cui al vigente d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" (in G.U. n. 205 del 4 settembre 2018).

#### Art. 11

##### Comunicazioni

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

**a) per la REGIONE PUGLIA – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:**

Dott./ssa \_\_\_\_\_

Fiera del Levante, Padiglione n. 107, Lungomare Starita n. 4, 70132 – Bari

Tel. ...

Email:

**b) per il COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA":**

Via Lungomare Nazario Sauro, n. 43;

Tel. 0805452010;

Email: [tba40691@pec.carabinieri.it](mailto:tba40691@pec.carabinieri.it) – [lgpglscte@carabinieri.it](mailto:lgpglscte@carabinieri.it)

**REGIONE PUGLIA – Dipartimento Turismo,  
Economia della Cultura e Valorizzazione del  
Territorio**

Il Direttore

Aldo Patruno

**COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PUGLIA"**

Il Comandante

Alfonso Manzo

\* Il presente accordo di cooperazione viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, così come modificato dall'art. 6, comma 2, della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

ALLEGATO COMANDO SA N. 07 F. C. M. E.

**REGIONE PUGLIA**  
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA  
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO  
IL DIRETTORE  
ALDO PATRUNO

